

Prot. n. 199 del 11.10.2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO <u>il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000</u>, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO <u>l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28 novembre 2002</u>, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la <u>Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021</u>, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA <u>la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003</u> con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO <u>il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A.</u> ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI Direzione Produzione Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA l'Ordinanza n. 44 del 11/07/2019 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino Vitulano, 3° lotto funzionale Telese San Lorenzo Maggiore".;
- VISTO che è stata regolarmente eseguita la comunicazione ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui l'intestatario catastale è stato informato dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- VISTO che è stata notificata la relativa indennità provvisorie di espropriazione e nei successivi 30 giorni la stessa non è stata accettata;
- VISTO che in data 03.10.2023 è stato emesso dall'autorità espropriante Decreto di Esproprio n. 325, ai sensi degli art. 22 e 23 DPR 327/2001, con contestuale indicazione dell'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 302.328,00, emanato mediante condizione sospensiva, disponendo il passaggio di proprietà degli immobili alla condizione che lo stesso venga notificato alla Ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguiti mediante redazione di verbali di consistenza ed immissione nel possesso, di cui all'Art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di R.F.I. o chi per essa;

- VISTO che con nota n. DIC.PES.0162164.23.U del 03.10.2023 è stato notificato alla ditta intestataria catastale il sopra indicato decreto di esproprio;
- VISTO che nei successivi 30 giorni dalla notifica del Decreto di Esproprio, la ditta espropriata non ha provveduto a far pervenire a questo ufficio l'accettazione dell'indennità valutata in via provvisoria e pertanto ne è stato disposto il deposito della stessa per un importo pari ad € 302.328,00, in esecuzione dell'Ordinanza n. 13 del 15.01.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 9 del 29/01/2024, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1404588 nr. Provinciale 338536 cod. rif. NA01404588U;
- VISTO che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 12.04.2024 (descrizione: BSF:Itin.NA-BA Frasso Teles. Ord.dep.13, n.ro fattura 24BSF0020084603-01 data: 02.04.2024, riferimento protocollo: 1101003715), in virtù di Richiesta Emissione bonifico per deposito delle indennità prot. DIC.PES.0072620.24.U del 28.03.2024. Si specifica che tale importo corrisposto fa parte di un maggiore versamento, a copertura di n. 2 posizioni MEF, per complessivi € 665.280,34;
- VISTA la richiesta di attivazione della terna tecnica pervenuta in data 02.11.2023, da parte della ditta espropriata, ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 327/01 e la successiva nomina, su istanza di Italferr Spa, del terzo tecnico da parte del Tribunale di Benevento giusto provvedimento annotato al RG n. 140/2024 del 13/02/2024;
- VISTO che la terna dei tecnici, ha determinato a maggioranza, alla fine delle operazioni peritali, l'importo dell'indennità di esproprio in complessivi € 476.171,00;
- VISTO che l'elaborato peritale è stato regolarmente depositato presso l'autorità espropriante nei termini previsti per Legge;
- VISTA con PEC del 02.09.2024, la ditta ha accettato l'indennità scaturita dalla sopra-indicata terna tecnica;
- VISTA che l'Autorità Espropriante non ha prodotto opposizione alla stima nei tempi stabiliti;
- VISTO che in data 27.09.2024 è stato sottoscritto, con l'azienda conduttrice occupante l'immobile oggetto della procedura, verbale di concordamento dell'indennità di delocalizzazione, ai fini dello sgombero dei cespiti in oggetto da persone e/o cose;
- VISTO che l'indennità di espropriazione spettante alla ditta espropriata, sarà corrisposta in parte mediante lo svincolo delle somme già depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato sopra meglio specificate e che lo stesso sarà reso efficace rispetto al punto precedente solo all'avvenuta liberazione da persone e/o cose dell'immobile in oggetto e con la contestuale redazione di verbale di consistenza e immissione in possesso;
- VISTO che la quota restante dell'indennità sarà corrisposta a mezzo di bonifico bancario previa emissione di Ordinanza di Pagamento Diretto ex art. 26 del DPR, a cura della competente Autorità Espropriante;
- VISTA la relazione notarile ipotecaria e catastale per Notaio Claudio Cusani del 23.04.2024 fatta pervenire a questo ufficio
 attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione che sugli stessi non vi
 sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- VISTA l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- VISTA l'istanza prot. DIC.PES.0246752.24.U del 08.10.2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Ponte (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO FABBRICATO					Indennità da corrispondere
109	NAVE MARIA GIOVANNA nata a PONTE (BN) il 27/11/1930 NVAMGV30S67G827U Proprietà 1000/1000	Fgl.	Mappali	Qualità	Categoria/	Superficie	€ 302.328,00
					classe	mq	
							Di cui Per ind. di esproprio € 302.328,00
		14	437	Ente Urbano	D/7	844 sede ferroviaria	
						606 mitigazione ambientale	Nr. Nazionale: 1404588 Nr. Provinciale: 338536 Cod. Rif. NA01404588U

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio Rapuano [Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]